



# Comune di Ugento

Provincia di Lecce

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 70 DEL 16/11/2018

**Oggetto** : Missione n°12: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - adozione del Piano Comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) previsto dall'articolo 32, comma 21, della legge 41/86 e s.m.i..

L'anno **2018** il giorno **16** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17:20**, con prosieguo nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, nelle persone dei sigg.

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Lecci Massimo	Si	
2	Chiga Salvatore	Si	
3	Specolizzi Anna Daniela		Si
4	Congedi Anna Chiara (pres. del consiglio comunale)	Si	
5	Meli Alessio	Si	
6	Greco Graziano	Si	
7	Grasso Immacolata M.V.	Si	
8	Ozza Vincenzo	Si	
9	Cino Maria Sabrina	Si	

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
10	Colitti Valentino	Si	
11	Maruccia Pamela Assunta	Si	
12	Zecca Vittorio	Si	
13	Paiano Mario	Si	
14	De Nuzzo Laura	Si	
15	Carlucci Valeria		Si
16	Scarcia Carlo	Si	
17	Coppola Gianfranco	Si	

Presiede la seduta IL PRESIDENTE Anna Chiara CONGEDI

Partecipa Segretario Generale **FORNARO Dott. Nunzio Filippo**

Il Presidente riconosciuta legale l'Adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Addi, 02/10/2018

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Luca CASCIARO  
( FIRMA DIGITALE )

La Presidente introduce l'argomento posto al punto 4 dell'ordine del giorno e cede la parola al consigliere Ozza che relaziona in merito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

Che in data 21 giugno 2016, venivano presentate, in Consiglio Comunale, le linee generali di mandato suddivise in 17 missioni d'intervento;

Che la missione n°12 recante **“Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”** prevedeva, tra gli altri, al punto **k) “Garante del Disabile: massima importanza a questa figura ritenuta fondamentale per garantire i diritti di tale categoria di persone. Saremo ancora di supporto al Garante nel suo ruolo ed in particolare negli importanti progetti, di definizione della Carta dei Diritti della persona disabile in Ospedale e della redazione del Piano Comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche previsto dall'articolo 32, comma 21, della legge 41/86 e s.m.i.”**

che il procedimento per la formazione del PEBA è stato avviato con il conferimento di apposito incarico professionale avente per oggetto la redazione di idonei elaborati che nell'insieme costituiscono il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, incarico affidato all'Ing. Carlo Carafa con determina n°1317 del 02.11.2016, il Settore Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Ugento;

che oggetto dell'incarico è: **“Redazione del P.E.B.A. comunale, quale strumento di pianificazione e programmazione degli interventi nell'ambiente urbano, articolati nelle diverse soluzioni progettuali, utili e necessarie per il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche.”**

La redazione del PEBA è costituita da varie fasi:

#### - Fase 1 - Quadro conoscitivo

1.1 - Acquisizione dati e informazioni;

1.2 - Individuazione delle barriere architettoniche;

#### - Fase 2 - Quadro progettuale

2.1 - Definizione degli interventi e costi per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

2.2 - Priorità degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

2.3- Coordinamento con altri programmi e interventi;

2.4 - Verifica e consultazione pubblica.

**CONSIDERATO** che,

la **fase di analisi** dello stato di fatto ha consentito di rendere disponibile le mappe dei vari centri urbani che costituiscono la città di Ugento e le sue frazioni e marine, sulle quali siano riconoscibili i luoghi ed i percorsi accessibili per promuovere una città più aperta alle persone con disabilità ma anche alle persone che, per vari motivi, debbono potersi muovere in autonomia e senza ostacoli.

la **fase di progetto** propone soluzioni in modo che sarà possibile migliorare ulteriormente la capacità attrattiva e di accoglienza di Ugento e delle sue frazioni urbane con ricadute positive, anche sul piano economico, nei luoghi più frequentati dalla popolazione residente e dai turisti.

l'**attività di condivisione** di un percorso con le realtà cittadine che si occupano anche di disabilità è stata prevista allo scopo di recepire modifiche proposte dalle associazioni (anche a scala provinciale), sulle problematiche delle persone non vedenti, ipovedenti, con disabilità motoria, sensoriale e non solo, ma anche per le persone appartenenti a categorie fragili (anziani, bambini, donne incinta, persone con difficoltà temporanee) che possano essere di ausilio nella progettazione e pianificazione

degli interventi.

## VISTO

Che, in data 11.12.2017, con nota acquisita al protocollo dell'ente n° 23734, il professionista incaricato consegnava la proposta del piano in parola completo di n°32 elaborati scriptografici di cui n°16 nella forma di bozza di lavoro come di seguito elencate:

**Li. FASE LAVORATIVA:** L1. verifica e consultazione pubblica L2. Peba consegnato NON Esaustivo L2.1. Relazione Accompagnamento L3. planimetrie 1 L4. schede tipo A - Ugento L5. schede tipo A - Gemini L6 schede tipo A - Marine L7. Riepilogo Situazione edilizia L8. Schede tipo B – Ugento L9. Schede tipo B Gemini L10. Schede tipo B - Marine L11. Riepilogo Situazione Urbana, L12. Riepilogo Situazione Edilizia e Urbana L13. Risultati L14. Ugento accessibile L15. accessibilità sb - sls (stabilimenti balneari – spiaggia libera con servizi)

**Ri. RISULTATI:** R1. PEBA - presentazione R2. PEBA consegnato NON Esaustivo; R3. Relazione Tecnica Accompagnamento R4. Tav. Grafiche Ambiti Territoriali R5. schede tipo A - Ugento R6. schede tipo A - Gemini R7. schede tipo A - Marine R8. Riepilogo Situazione edilizia R9. schede tipo B – Ugento, R10. schede tipo B - Gemini , R11. schede tipo B – Marine, R12. Riepilogo Situazione Urbana, R13. Riepilogo Situazione Edilizia e Urbana

## ATTESO CHE

il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come condizione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone; secondo quanto disposto dalla normativa in materia di accessibilità urbana, i Comuni devono impegnarsi a garantire la fruibilità e sicurezza di spazi e servizi per il raggiungimento di una reale autonomia per tutti i cittadini, e in particolare per i diversamente abili, attraverso la realizzazione di Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli ambienti pubblici (P.E.B.A.) e negli spazi aperti (P.A.U.) che sono strumenti specifici finalizzati a rendere gradualmente accessibili gli edifici e spazi pubblici;

il citato P.E.B.A. assume il valore di strumento guida indispensabile per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano, identificato come rete dei percorsi, degli spazi e degli edifici pubblici che su di essi si aprono;

il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU), che si configura come uno stralcio del più generale P.E.B.A., rappresenta lo studio degli spazi urbani finalizzati alla realizzazione di percorsi, anche pedonali, sicuri ed accessibili a tutti e in particolare ai diversamente abili;

## CONSIDERATO

che nel confronto con l'Ufficio di Piano e con gli altri progettisti degli Stati Generali dei Piani di Ugento così come coordinati e guidati dall'allora Responsabile del Settore Urbanistica arch. Nicola Pacella Coluccia, ed al fine dell'integrazione con gli altri strumenti urbanistici e di settore, armonizzando i contenuti progettuali dei diversi strumenti, il tecnico incaricato ha messo a punto una ulteriore sintesi della proposta:

che le attività procedurali comprendono la **partecipazione** con riunioni di verifica e consultazione pubblica e che a tal fine, con nota prot. 0016818 del 17/08/2018, il Settore Urbanistica ha reso noto apposito avviso (che si allega al presente sotto la lett. A) relativo al: "**1° incontro con le associazioni per l'approvazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A.**" che si è tenuto il giorno 27 agosto, alle ore 17:30, presso la sala conferenze del Nuovo Museo Archeologico sito in Via della Zecca. Detta nota è stata sia pubblicata sul sito istituzionale sia inviata all'elenco delle associazioni che si occupano di disabilità ed a tutte le altre presenti sul territorio, al fine di valutare ed eventualmente indicare modifiche al P.E.B.A. - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, redatto dall'ing. Carlo Carafa;

che in detto incontro hanno partecipato associazioni, cittadini ed in particolare il **Garante Regionale dei Disabili** dott. Giuseppe Tulipani ed il **Garante Comunale** sig. Francesco Urso;

che le presenze e i primi suggerimenti resi nell'incontro sono stati riportati nell'apposito verbale che si allega al presente sotto la lett. B.

che il professionista incaricato ha integrato gli elaborati di progetto consegnandoli in data 19/09/2018 con prot. 18745, pertanto l'elenco definitivo del P.E.B.A. che include lo studio del P.A.U. come in definizione, è composto da:

1. peba presentazione.mp4
- 2.1 relazione tecnica di accompagnamento.pdf

- 2.2 relazione integrativa – proposte e suggerimenti.pdf
- 3.1 quadro degli Ambiti territoriali.pdf
- 3.2 ambito Ugento - Edif. Pubblici.pdf
- 3.3 ambito Gemini - Edif. Pubblici.pdf
- 3.4 ambito TSG - Edif. Pubblici.pdf
- 3.5 ambito Loc. Fontanelle - Edif. Pubblici.pdf
- 3.6 ambito TM e LM - Edif. Pubblici.pdf
- 3.7 percorsi urbani Ugento\_1.pdf
- 3.8 percorsi urbani Ugento\_2.pdf
- 3.9 percorsi urbani Gemini.pdf
- 3.10 percorsi urbani Marine - TSG.pdf
- 3.11 percorsi urbani Marine - Fontanelle.pdf
- 3.12 percorsi urbani Marine - TM-LM.pdf
- 4.1 schede A-Ai rilievo sugli edifici ugento.pdf
- 4.2 schede A-Ai rilievo sugli edifici gemini.pdf
- 4.3 Schede A-Ai rilievo sugli edifici delle marine.pdf
- 5. Riepilogo schede di tipo A-Ai.pdf
- 6.1 Schede B-Bi sit. urbana Ugento.pdf
- 6.2 Schede B-Bi sit. urbana Gemini.pdf
- 6.3 Schede B-Bi sit urbana Marine.pdf
- 7. Riepilogo schede di tipo B-Bi.pdf
- 8. RIEPILOGO schede di tipo AAi+BBi.pdf
- 9.1 schede progettuali – dettagli.pdf
- 9.2 scheda progettuale - relazione tecnica spiaggia accessibile.pdf
- 9.3 scheda progettuale - schema planimetrico spiaggia accessibile.pdf
- 9.4 scheda progettuale - Requisiti Minimi spiaggia accessibile.mp4

- che i su elencati elaborati si intendono facenti parte della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati e saranno disponibili in formato digitale sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” - Pianificazione e governo del territorio - Strumenti urbanistici - **Strumenti urbanistici di attuazione** raggiungibile al seguente link:

<http://www.comune.ugento.le.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/category/strumenti-urbanistici-di-attuazione> ;

che l’approvazione del P.E.B.A. costituisce il presupposto per la programmazione e la pianificazione degli interventi dell’Amministrazione finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sui percorsi di accesso ai luoghi pubblici e di pubblico interesse, nonché contiene l’elenco delle criticità da recepire negli interventi su strade e viabilità;

**DATO ATTO,**

che il Settore Urbanistica ha verificato che i contenuti del Piano sono stati oggetto di confronto con gli altri strumenti della pianificazione e del governo del territorio, e non costituisce variante, non comporta elementi di conflitto o contrasto, ma, anzi, di adeguamento, restando pienamente coerente con gli strumenti di pianificazione del territorio vigenti;

che il piano è una mera ricognizione delle barriere architettoniche ed una indicazione operativa finalizzata alla individuazione degli interventi necessari per la loro eliminazione, pertanto si è ritenuto di poter motivatamente escluderlo da qualsiasi procedimento inerente alla Valutazione Ambientale Strategica. Il Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche, infatti, è relativo ad indicazioni di dettaglio da affiancare al Regolamento edilizio, ed è consistente nel censimento delle barriere architettoniche presenti lungo i percorsi e negli edifici pubblici o di interesse pubblico schedati, e non assume alcun aspetto di programmazione o previsione urbanistica, limitandosi, come già detto, al rilievo della situazione esistente ed alla individuazione degli interventi tecnico-operativi finalizzati alla loro eliminazione.

che è opportuno, per tutte le attività d’ufficio, che il PEBA sia partecipato agli uffici comunali competenti come elemento di conoscenza ed utile alla programmazione e realizzazione degli interventi.

**DATO ATTO** inoltre,

che a seguito del rilievo effettuato è stato redatto un elenco degli interventi sulla base delle tipologie delle barriere riscontrate, indicando, come preventivo sommario, l’importo necessario per la loro eliminazione. Dette stime sono state articolate in relazione alla complessità dell’intervento, classificando e raggruppando interventi simili sia dal punto di vista

tecnico sia sotto l'aspetto economico;

che il piano, in tal modo potrà consentire all'amministrazione (ed anche ai privati, per gli edifici non pubblici) di poter prevenire e programmare gli interventi necessari;

che il piano, inoltre, non indica i materiali e le soluzioni da impiegare in ciascun singolo caso, e non potrebbe farlo in assenza di un progetto puntuale riferito alla particolare condizione morfologica e, soprattutto, alle esigenze di tutela monumentale e paesaggistica sempre presenti nel centro storico e nelle aree vincolate.

#### **RITENUTO**

per quanto sin qui esposto, che sussistono tutti i presupposti per procedere all'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA in argomento, osservando le modalità di cui all'articolo 15 e seguenti della legge regionale 27 luglio 2001, n°20 e s.m.i. recante "**Norme generali di governo e uso del territorio**";

**RICHIAMATA** la seguente normativa di riferimento:

**I. D.P.R. n.384 del 27 aprile 1978 (abrogato con l'art. 32 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503)**

"Regolamento di attuazione dell'art. 27 della legge 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei **mutilati e invalidi civili**, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici."

**II. Legge n. 41 del 28 febbraio 1986**

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" rimanda al rispetto delle disposizioni previste nel D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 per il conseguimento dell'autorizzazione da parte di progetti di **costruzione, o ristrutturazione, di opere pubbliche**. Entro un anno dalla entrata in vigore della legge le Amministrazioni pubbliche erano tenute a dotarsi di **Piani di eliminazione delle barriere architettoniche** in tutti gli edifici pubblici già esistenti non conformi alle prescrizioni del D.P.R. 384/1978.

**III. Legge n. 13 del 9 gennaio 1989**

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".

**IV. D.M. n. 236 del 14 giugno del 1989**

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".

**V. Legge n.104 del 5 febbraio 1992**

"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

in particolare: l'**articolo 23** riguarda la "**Rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative**", mentre l'**articolo 24** modifica ed integra quanto stabilito dalla finanziaria n. 41/86, infatti, stabilisce al comma 9 che: «*i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della Legge n. 41 del 1986*» devono essere «*modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate*»

**VI. D.P.R. n.503 del 24 luglio 1996**

"Regolamento recante **norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche** negli edifici, spazi e servizi pubblici."

**VII. D.P.R. 380 del 2001**

"**Testo Unico in materia di edilizia**", in cui si sono unificate, in un solo corpo legislativo, tutte le disposizioni mirate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche nella Parte II "Normativa tecnica per l'edilizia", Capo III, agli artt. 77- 82.

**VIII. la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006**

La Convenzione tocca tutti gli ambiti della vita delle persone con disabilità e ha, tra i suoi obiettivi prioritari, l'inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi che li riguardano direttamente, secondo il principio "niente su di noi senza di noi".

Inoltre, all'art. 2 (Definizioni) ha introdotto i concetti di "Progettazione Universale" e "Accomodamento Ragionevole", come i due principi ispirativi progettuali e di adeguamento delle situazioni esistenti per rendere meglio fruibili gli spazi da parte delle persone con disabilità;

**IX. Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale.**

documento redatto dal Ministero per i beni e le attività culturali, pubblicato nella **G.U.n. 114 del 16 maggio 2008** rivolto specificatamente ai liberi professionisti ed ai funzionari delle pubbliche amministrazioni che, in qualità di responsabili del procedimento, progettisti, direttori dei lavori, collaudatori, soggetti finanziatori, si trovano ad affrontare il tema dell'**accessibilità** dei luoghi di interesse culturale come: parchi e giardini storici, aree e parchi archeologici, spazi urbani, edifici e complessi monumentali, luoghi di culto, spazi espositivi, musei, archivi e biblioteche.

**X. Legge 3 marzo 2009, n. 18**

ratifica della **Convenzione delle Nazioni Unite** sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007. La legge ha stabilito che il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;

**XI. DPR 4 ottobre 2013 "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità."**

con cui è stato adottato il programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, predisposto dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera b), della citata legge n. 18/2009, indica tra le priorità di azione la "*promozione e attuazione dei principi di mobilità e accessibilità*" e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati della normativa vigente, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), atti a conseguire l'obiettivo della piena accessibilità;

**XII. prassi di riferimento UNI/PdR 24:2016 pubblicate il 29/11/2016**

Abbattimento barriere architettoniche - Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica **universal design**.

**XIII. Legge Regionale Puglia n. 06 del 01 Aprile 2003**

"Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale privata. Disciplina dei parcheggi."

**XIV. Legge Regionale Puglia n. 39 del 10 Dicembre 2012;**

"Abbattimento delle barriere architettoniche mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà."

**XV. Legge Regionale Puglia n. 23 del 9 agosto 2016, art. 18**

"Disposizioni per l'adeguamento dei parco giochi comunali ai bambini con disabilità."

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto;

**Visto:**

Il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. n°267/2000 e s.m.i. dal responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e SUAP;

**Atteso:**

- che la terza commissione consiliare permanente esprimeva il proprio parere, come da verbale del 23/10/2018 presente in atti;

**Dato atto** che la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente;

**Visti**, altresì,

la legge regionale 27 luglio 2001, n°20 "Norme generali di governo e uso del territorio";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

il d.lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i. recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

lo statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

- I. di acquisire le premesse in narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- II. di adottare il P.E.B.A. - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che include anche il P.A.U. - Piano Accessibilità Urbana, composto dai seguenti elaborati:
  - **1. PEBA presentazione.mp4**
  - **2.1 relazione tecnica di accompagnamento.pdf**
  - **2.2 relazione integrativa – proposte e suggerimenti.pdf**
  - **3.1 quadro degli Ambiti territoriali.pdf**
  - **3.2 ambito Ugento - Edif. Pubblici.pdf**
  - **3.3 ambito Gemini - Edif. Pubblici.pdf**
  - **3.4 ambito TSG - Edif. Pubblici.pdf**
  - **3.5 ambito Loc. Fontanelle - Edif. Pubblici.pdf**
  - **3.6 ambito TM e LM - Edif. Pubblici.pdf**
  - **3.7 percorsi urbani Ugento\_1.pdf**
  - **3.8 percorsi urbani Ugento\_2.pdf**
  - **3.9 percorsi urbani Gemini.pdf**
  - **3.10 percorsi urbani Marine - TSG.pdf**
  - **3.11 percorsi urbani Marine - Fontanelle.pdf**
  - **3.12 percorsi urbani Marine - TM-LM.pdf**
  - **4.1 schede A-Ai rilievo sugli edifici ugento.pdf**
  - **4.2 schede A-Ai rilievo sugli edifici gemini.pdf**
  - **4.3 Schede A-Ai rilievo sugli edifici delle marine.pdf**
  - **5. Riepilogo schede di tipo A-Ai.pdf**
  - **6.1 Schede B-Bi sit. urbana Ugento.pdf**
  - **6.2 Schede B-Bi sit. urbana Gemini.pdf**
  - **6.3 Schede B-Bi sit urbana Marine.pdf**
  - **7. Riepilogo schede di tipo B-Bi.pdf**
  - **8. RIEPILOGO schede di tipo AAi+BBi.pdf**
  - **9.1 schede progettuali – dettagli.pdf**
  - **9.2 scheda progettuale - relazione tecnica spiaggia accessibile.pdf**
  - **9.3 scheda progettuale - schema planimetrico spiaggia accessibile.pdf**
  - **9.4 scheda progettuale - Requisiti Minimi spiaggia accessibile.mp4**
- III. di dare atto che:

la presente deliberazione, unitamente agli elaborati ivi richiamati, saranno depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune di Ugento in libera visione al pubblico, nonché saranno disponibili in formato digitale sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Pianificazione e governo del territorio - Strumenti urbanistici - **Strumenti urbanistici di attuazione** raggiungibile al seguente link:

<http://www.comune.ugento.le.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/category/strumenti-urbanistici-di-attuazione> .

Del deposito sarà dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale.

Entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza dei termini di deposito, di cui al periodo precedente, chiunque avesse interesse, potrà presentare proprie osservazioni anche ai sensi e per gli effetti della legge n° 241/90 e s.m.i.

IV. di demandare al responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e SUAP tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto tra cui partecipare lo stesso agli uffici comunali competenti;

Successivamente, su proposta del Presidente,

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti,

#### **D I C H I A R A**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del d.Lgs.vo 267/2000.



Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Anna Chiara CONGEDI

Segretario Generale  
f.to FORNARO Dott. Nunzio Filippo

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto Comunale,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni naturali e consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ugento, li 20/11/2018

IL MESSO COMUNALE  
f.to Giovanni CONGEDI

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Ugento.

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè:

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134.4-D.Lgs. n. 267/2000)

Decorsi gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Ugento, li 20/11/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to FORNARO Dott. Nunzio Filippo

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Segretario Generale  
(FORNARO Dott. Nunzio Filippo)